

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 29/04/2019	Deliberazione n. 10
------------------------------	----------------------------

OGGETTO: D. Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021. Secondo provvedimento.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Francesco BALOCCO

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione Centrale Affari Generali, Gare e Contratti, Personale

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 2.08.2001;

RICORDATO che l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, prevede espressamente che *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4”*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 22.03.2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO 2019 – 2021 (Primo provvedimento), con gli allegati A), B) e C), relativi rispettivamente, alle previsioni assunzionali del triennio, ai relativi oneri finanziari ed alla nuova consistenza organica complessiva ;

VISTO il nuovo comma 5-sexies dell'art. 3 della legge 11.08.2014 n. 114, introdotto in sede di conversione del D.L. n. 4/2019 nella legge 28.03.2019 n. 26, secondo cui *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

AVUTO PRESENTE che il divieto di utilizzare le graduatorie concorsuali mediante scorrimento, introdotto dalla legge di bilancio 2019 (legge 30.12.2018, n. 145) per i concorsi banditi dall'1.01.2019, ha notevolmente irrigidito le leve assunzionali delle pubbliche amministrazioni, praticamente costringendole a reiterare ogni anno le procedure concorsuali, anche per assumere dipendenti omogenei per quanto riguarda categorie e profili professionali;

CONSIDERATO che, proprio per agevolare le assunzioni nel triennio 2019 – 2021, periodo che si sovrappone a quello in cui si dovrebbe verificare un notevole esodo di personale pubblico per effetto dell'introduzione del pensionamento anticipato, *“c.d. quota 100”*, è stata prevista la norma sopra citata, che dà la facoltà di utilizzare subito le facoltà assunzionali maturate in ciascuna annualità, senza necessariamente doverle programmare per l'anno successivo e, pertanto, consente di mettere subito a concorso posti resisi vacanti per cessazione nello stesso anno, con l'ulteriore vantaggio di poterli accorpate in un unico concorso con le facoltà assunzionali già di competenza dell'annualità (cessazioni dell'anno precedente), qualora pertinenti alle medesime categorie e profili professionali;

OSSERVATO che, alla luce di quanto sopra esposto, il Piano Triennale dei Fabbisogni 2019 - 2021 di AIPO, approvato prima della conversione del D.L. n. 4/2019, può essere opportunamente rimodulato in modo da ridurre il numero dei concorsi da espletare nel triennio ed anticipare di un anno diverse assunzioni programmate, restando invariato il numero dei posti da coprire nel triennio, sia riferito al totale complessivo e sia al numero dei posti afferenti i singoli profili professionali e categorie giuridiche di inquadramento contrattuale nonché per quanto riguarda le sedi di destinazione, operando le seguenti variazioni:

- N. 1 posto di dirigente amministrativo previsto nel 2020, può essere anticipato e accorpato a quello già programmato nel 2019 per il medesimo profilo amministrativo, per l'espletamento di un unico concorso con n. 2 posti disponibili di dirigente amministrativo nel 2019;
- N. 6 unità assunzionali di categoria giuridica "C" previste nel 2020, possono essere anticipate e accorpate ai n. 5 istruttori tecnici polifunzionali di categoria giuridica "C" già previsti nel 2019, per l'espletamento di un unico concorso con n. 11 posti disponibili di istruttore tecnico polifunzionale nel 2019;
- N. 1 funzionario specialista tecnico mediante progressione verticale interna per l'Ufficio di Alessandria previsto nel 2020, la cui anticipata programmazione ed assunzione nel 2019 andrebbe a sopperire tempestivamente alla cessazione di un funzionario specialista tecnico nel medesimo ufficio, prevista per l' 1.08.2019;
- N. 6 unità assunzionali di categoria giuridica "C" previste nel 2021, possono essere anticipate al 2020 per l'espletamento di un unico concorso con n. 6 posti disponibili di istruttore amministrativo di categoria giuridica "C";
- N. 1 posto di agente operativo tecnico (meatore) di categoria giuridica B3 previsto nel 2021, la cui assunzione può essere anticipata e accorpata ai n. 2 posti già programmati nel 2020 per il medesimo profilo professionale tecnico (meatore), per l'espletamento di un unico concorso con n. 3 posti disponibili di agente operativo tecnico (meatore) nel 2020;

RITENUTO opportuno, pertanto, aggiornare il PTFP 2019 – 2021, con le modifiche sopra indicate e meglio evidenziate nella tabella Allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che le predette modifiche non comportano alcuna variazione nella quantificazione annuale della spesa di personale e nella determinazione della consistenza organica complessiva, contenute nella deliberazione n. 6 del 22.03.2019 di approvazione del PTFP 2019 - 2021 (Primo provvedimento), in quanto le assunzioni anticipate al 2019 e 2020 potranno essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over, come prevede espressamente il nuovo comma 5-sexies dell'art. 3 della legge 11.08.2014 n. 114;

RICHIAMATI e confermati i necessari presupposti giuridici, finanziari e contabili, già specificati nella precedente deliberazione di approvazione del PTFP 2019 -2021 (Primo provvedimento), come pure i relativi allegati sub "B" - Spesa annuale del personale" e "C" - Consistenza del personale ;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2019 - 2021, come da allegato **sub "A"** alla presente delibera;
2. di confermare i presupposti giuridici, finanziari e contabili del PTFP 2019 - 2021, già specificati nella precedente deliberazione n. 6 del 22.03.2019 di approvazione (Primo provvedimento), come pure i relativi allegati sub "B" e "C";

3. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell’Agenzia;
4. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;
5. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell’ambito delle informazioni di cui all’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;
6. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

IL PRESIDENTE
Francesco Balocco

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri